



Piano Triennale Offerta Formativa

PESARO - GALILEO GALILEI

Triennio 2022-2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola PESARO - GALILEO GALILEI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. RISULTATI SCOLASTICI
- 2.3. RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE
- 2.4. COMPETENZE-CHIAVE EUROPEE
- 2.5. RISULTATI A DISTANZA

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. PIANI DI STUDIO
- 3.3. PROGETTO CONTINUITÀ
- 3.4. PROGETTAZIONE EUROPEA: PROGETTI ERASMUS+
- 3.5. AVANGUARDIE EDUCATIVE
- 3.6. PROGETTI PON
- 3.7. PREVENZIONE DEL BULLISMO/CYBERBULLISMO



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Organizzazione
- 4.2. COLLABORATORI DEL DS
- 4.3. STAFF DEL DS
- 4.4. FUNZIONI STRUMENTALI / NIV
- 4.5. COORDINATORI DI PLESSO
- 4.6. ANIMATORE DIGITALE - TEAM DIGITALE
- 4.7. DSGA
- 4.8. REFERENTI COVID - EDUCAZIONE CIVICA - BULLISMO/CYBERBULLISMO
- 4.9. GLI D'ISTITUTO

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

La popolazione scolastica dell'intero Istituto Comprensivo è pari a circa 830 alunni, aumentata di circa 170 unità in seguito al ridimensionamento degli Istituti scolastici, che dal 1° settembre 2021 ha annesso tre nuovi plessi: la Scuola Primaria e la Scuola dell'Infanzia "Tresei" di Borgo Santa Maria, la Scuola dell'Infanzia "Pollicino" di Case Bruciate, provenienti dal soppresso I.C. "Tonelli".

Da fonte Invalsi, relativamente all'a.s. 2020-2021, la percentuale degli studenti provenienti da famiglie svantaggiate appartenenti alle classi II e V Scuola Primaria e III Scuola Secondaria di Primo Grado risulta pari a 0, quindi inferiore alle medie di riferimento. - Sono presenti 90 alunni con cittadinanza non italiana, pari al 10,89% del totale degli iscritti, dato che si colloca di poco sotto la media regionale e nazionale, ma al di sopra della zona del Centro Italia (fonte ISTAT, tasso di immigrazione anno 2021), aumentato di oltre 3 punti rispetto all'anno scolastico precedente. Da tale dato si evince che la sfida che impegnerà sempre di più l'Istituto sarà quella di accogliere ed integrare al meglio famiglie ed alunni dalle origine più diverse e che ricoprono una percentuale sempre più alta nelle nostre classi.

Sono iscritti 34 alunni con disabilità, pari al 4,12% della popolazione scolastica, in aumento di oltre 2 punti rispetto all'anno scolastico precedente. Anche in questo caso, l'intero Istituto è chiamato ad una sempre maggior attenzione ai processi ed agli strumenti da mettere in campo per l'inclusione di tutti gli alunni. - Gli alunni con certificazione BES (Legge 170) rappresentano una parte consistente della popolazione scolastica complessiva: 64 elementi, equivalenti al 7,75% del totale degli iscritti. Di questi, 33 studenti sono in possesso di una certificazione di DSA. Per altri due alunni è stato stilato un PDP dal Consiglio di Classe. Le

classi presentano una varietà di caratteristiche personali, stili di apprendimento e difficoltà ad esso legate sempre più ampia e complessa: sarà importante rispondere in maniera adeguata alle esigenze ed ai Bisogni Educativi Speciali di tutti e di ciascuno. - Per quanto riguarda la composizione delle classi, il numero medio degli studenti per ciascun insegnante è adeguato a supportare l'attività didattica, pur essendo significativamente superiore alla media provinciale, regionale e nazionale: quello che si andrà ad implementare è la costituzione di classi sempre più omogenee tra loro per livelli di apprendimento.

La popolazione scolastica è così suddivisa:

Scuola dell'Infanzia:

- "Alice" di Villa Fastiggi: 2 sezioni;
- "Il bosco incantato" di Villa Ceccolini: 2 sezioni;
- "Tresei" di Borgo Santa Maria: 3 sezioni;
- "Pollicino" di Case Bruciate: 2 sezioni.

Scuola Primaria:

- "A. Gramsci" di Villa Fastiggi: 10 classi;
- "Papa Giovanni XXIII" di Villa Ceccolini: 5 classi;
- Borgo Santa Maria: 6 classi.

Scuola Secondaria:

- "G. Galilei": 12 classi.

Territorio e capitale sociale

Il livello socio-economico di provenienza degli studenti risulta essere medio-basso: la scuola risulta pertanto essere il primo centro culturale e di aggregazione del territorio.

Le zone in cui sorgono i plessi scolastici sono collocate nell'immediata periferia della città: Quartiere 4 di Villa Fastiggi-Villa Ceccolini, Quartiere 8 di Borgo Santa Maria e la frazione di Case Bruciate. Presentano centri residenziali di recente costruzione, abitati da sempre più famiglie immigrate e di nuova generazione, rispetto alle famiglie di storica origine. Per questo motivo, la popolazione sta subendo una forte trasformazione socio-culturale.

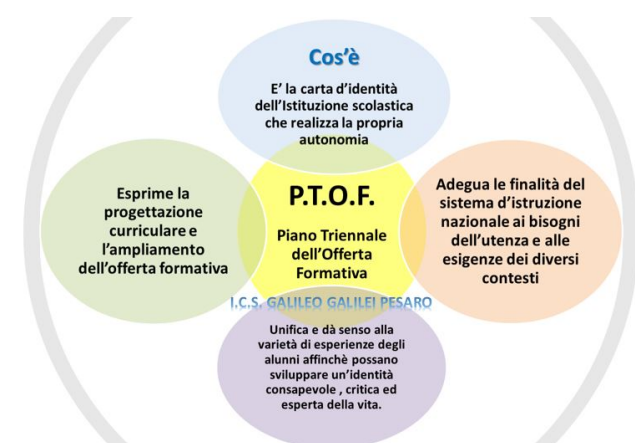
Il territorio offre diverse opportunità di collaborazione: centri di aggregazione, associazioni di volontariato (Caritas, Periferica, ecc...), centri territoriali per l'inclusione (CTI, CDIH). - Sono presenti le Circoscrizioni del Quartiere 4 e del Quartiere 8, sedi del decentramento amministrativo. - Nel Comune di Pesaro si trovano diversi Istituti Secondari di Secondo Grado, che offrono possibilità di alternanza scuola-lavoro.

Risorse economiche e materiali

L'Istituto si articola su 8 plessi: ciascuna sede dell'Istituto è facilmente raggiungibile, non sono presenti barriere architettoniche, gli edifici sono a norma (scale di sicurezza esterne, porte antipanico) e di recente ristrutturazione. - E' presente una LIM o una Smart TV collegata ad un PC in tutte le classi dell'Istituto e nei laboratori; tutti gli edifici dispongono di rete internet. - Ciascun plesso scolastico ha la possibilità di utilizzare una palestra. - E' presente una biblioteca in ciascuna Scuola Primaria; inoltre è prevista la possibilità di accesso diretto alla Biblioteca di Quartiere per la Scuola Secondaria. - Nelle Scuole Primarie sono presenti laboratori di informatica; presso la Scuola Secondaria laboratori multimediali, di informatica, disegno, lingue, musica, scienze. - La Scuola Primaria di Borgo Santa Maria dispone di attrezzature specifiche per l'inclusione, in particolare per la disabilità sensoriale.

LE SCelte STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è il documento costitutivo e programmatico dell'identità culturale, didattica ed educativa della nostra Istituzione Scolastica, nel quale sono precisate la strutturazione del curricolo, le attività, la logistica organizzativa, l'impostazione metodologico-didattica, nonché l'utilizzo, la promozione e la valorizzazione delle risorse umane.

In questo anno di revisione ed adeguamento di una nuova progettazione triennale, si confermano gli aspetti delle scuole che costituiscono l'I.C.S. "Galileo Galilei" individuati come efficaci per quelle che sono le priorità strategiche dell'Istituto; allo stesso modo si interviene per modificare e migliorare tutte quelle aree che non hanno ottenuto i risultati attesi in fase di programmazione, in un approccio che non è mai autoreferenziale, ma si rinnova in un costante rapporto di interattività con la società e l'utenza.

Pertanto, il PTOF si configura come strumento flessibile e duttile che persegue in modo consapevole, sistemico e condiviso come sua finalità quella di "Fornire una educazione di qualità, equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti" (Obiettivo 4, Agenda 2030

per lo Sviluppo Sostenibile).

La **MISSION** del nostro Istituto è "**ACCOGLIERE, FORMARE E ORIENTARE TRA ESPERIENZA, TRADIZIONE E INNOVAZIONE**".

La sua struttura verticale obbliga a ripensare la tradizionale scansione fra livelli di scuola riconsiderandoli nell'ottica della continuità. E' a partire dalla scuola dell'infanzia che si attua l'**ACCOGLIENZA**, che ha come obiettivo primario favorire un primo approccio positivo con la nuova realtà scolastica. La **FORMAZIONE** si attua attraverso la **CONTINUITA'** fra i tre ordini, che solo in totale sinergia possono garantire il successo formativo di ogni alunno nell'intero arco della scuola dell'obbligo. E' nella scuola secondaria di primo grado che culmina la fase dell'**ORIENTAMENTO**, che risponde alla finalità di promuovere lo sviluppo dell'autonomia personale nella gestione responsabile delle proprie scelte.

La nostra scuola si impegna quindi nella formazione di giovani preparati e responsabili in un ambiente di apprendimento accogliente, inclusivo, motivante e innovativo, in cui vengano valorizzate le attitudini e sviluppate solide competenze per il futuro.

La nostra **VISION**, cioè l'obiettivo a lunga distanza, di ciò che vuole essere la nostra organizzazione scolastica, è fare in modo che il nostro Istituto prosegua nella sua vocazione alla innovazione e si confermi come centro di aggregazione culturale per i giovani e le famiglie del territorio.



I.C.S. «G. Galilei» Pesaro

LA SCUOLA CHE VORREMO

E SPERENZIALE
F UNZIONALE
F ORMATIVA
I NNOVATIVA
C OSTRUTTIVA
A CCOGLIENTE
C OOPERATIVA
E MOZIONANTE

L'Istituto Comprensivo Statale "Galileo Galilei" di Pesaro si impegna a perseguire le seguenti **finalità generali**:

- Soddisfare al meglio i bisogni d'istruzione e formazione degli alunni, valorizzando l'individualità personale, culturale di ciascuno, nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali garantiti dalla Costituzione e puntualmente tutelati nella comunità scolastica, attraverso una convivenza democratica, solidale e rispettosa delle diversità.
- Valorizzare la dimensione metacognitiva dei processi di apprendimento, per rendere gli alunni sempre più autonomi e consapevoli delle proprie abilità e competenze, anche nell'ottica di una prosecuzione del percorso di studi.
- Realizzare un insegnamento qualificato, idoneo ad offrire risposte concrete alle esigenze e ai bisogni formativi degli alunni, in rapporto ai programmi nazionali, ai progetti dell'Istituto e al contesto socioculturale del territorio, attuando in modo processuale una didattica costruttiva che preveda anche una flessibilità degli orari didattici e delle attività.

- Costruire ambienti e spazi di apprendimento centrati sulla didattica attiva e con l'uso delle TIC.

I docenti dell'Istituto hanno stilato il Curricolo verticale e le rubriche docimologiche di Educazione Civica alla luce delle Nuove Linee guida (Legge n. 92/2019) e dei 17 obiettivi dell'Agenda 2030, distribuendo il monte ore tra l'ambito linguistico, antropologico e scientifico-tecnologico.

L'Agenda O.N.U. 2030 dovrà diventare il faro di riferimento per tutta l'organizzazione della didattica sia in riferimento alla trasversalità dei contenuti sia in riferimento a specifiche attività riconducibili ad Educazione Civica.

Le priorità che l'Istituto si prefigge sono relative all'ambito dei risultati delle prove standardizzate nazionali (Prove Invalsi) e ad una valutazione sempre più oggettiva delle Competenze Chiave europee.

L'Istituto lavora per attuare una progettazione ed un sistema di valutazione uniformi nelle diverse classi parallele.

A questo scopo, si è dotato di un Curricolo verticale d'Istituto e di un Vademecum docimologico per le rubriche di valutazione comuni. Per quanto riguarda la Scuola Primaria, è stato sostituito l'impianto decimale con la valutazione descrittiva a seguito dell'O.M. n.172 del 04/12/2020 in merito alla "**Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni**". Inoltre, tali strumenti saranno condivisi anche con il nuovo plesso di Borgo Santa Maria, annesso dopo il ridimensionamento avvenuto a decorrere dal 1° settembre 2021. Il nostro Istituto garantisce i criteri di **trasparenza e tempestività** anche per la valutazione intermedia e formativa, tramite Registro elettronico.

Si intende quindi procedere allo svolgimento di prove condivise per classi parallele nelle tre discipline Invalsi (Italiano, Matematica e Inglese), al termine di ogni quadrimestre, valutate per mezzo di griglie di valutazione, concordate dai docenti delle classi stesse.

Particolare attenzione viene data alla priorità relativa alle competenze sociali e civiche ritenute propedeutiche e sottese ad ogni forma di apprendimento e di autonomia fin dalla Scuola dell'Infanzia. Si ritiene che una sinergia di interventi nell'innovazione della didattica, a fronte di una formazione sempre più diffusa e consapevole, preceduta da una analisi dei dati dell'Invalsi e da quelli della scuola stessa, porti ad un miglioramento del ben-essere, del fare e del saper fare e quindi al raggiungimento di risultati validi ed in particolare al perseguimento

delle priorità nel medio-lungo termine. Permane una certa variabilità di risultati fra le classi dovuta alla complessità ed eterogeneità del contesto territoriale, al background di ciascun alunno ed alla sua evoluzione personale.

Coerentemente con la VISION e la MISSION del nostro Istituto ci si ripropone di:

- Potenziare le metodologie laboratoriali legate alla didattica per competenze e alla valutazione autentica entro percorsi di sperimentazione e innovazione della didattica.
- Sviluppare le competenze digitali degli studenti, in particolare come strumento per la ricerca e l'organizzazione di informazioni, la progettazione, il problem solving.
- Potenziare le competenze degli alunni nell'ambito delle attività creative, in particolare nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte, nella storia dell'arte, nelle tecniche della diffusione multimediale di informazioni, immagini, suoni.
- Organizzare l'orientamento come un percorso di lungo respiro che porti a scelte in uscita consapevoli, coerenti con gli elementi emersi in itinere in un contesto dialogante con le famiglie.
- Promuovere uno stile valutativo entro le discipline che abbia uno spiccato significato orientante (valutazione autentica).
- L'Agenda O.N.U. 2030 dovrà diventare il faro di riferimento per tutta l'organizzazione della didattica sia in riferimento alla trasversalità dei contenuti sia in riferimento a specifiche attività riconducibili ad Educazione Civica”.

Tra gli obiettivi prioritari dell'Istituto ci sono:

- Garantire un ruolo centrale della scuola nella società.
- Garantire il successo formativo degli studenti tramite l'adozione, da parte dei docenti, di strategie didattiche atte a valorizzare le competenze dei singoli studenti e a favorire l'inclusione di tutti nel rispetto dei modi e dei tempi di studio di ogni alunno (con particolare attenzione agli studenti in situazione di disagio, con BES, ecc...).
- Realizzare una scuola aperta al territorio e alle richieste degli studenti, famiglie, docenti, garantendo flessibilità, diversificazione, efficienza del servizio scolastico finalizzato al successo formativo.

- Potenziare i saperi, le conoscenze e le competenze degli studenti.
- Coordinare al meglio le proposte didattiche disciplinari e trasversali nell'ambito dei Dipartimenti, dei Team docenti e dei Consigli di Classe.
- Prevedere lo studio di forme di flessibilità didattica e di autonomia organizzativa per la piena realizzazione del Curricolo della scuola e il raggiungimento degli obiettivi.
- Favorire, anche con l'introduzione dell'insegnamento dell'Educazione Civica, l'acquisizione di comportamenti responsabili attraverso una didattica improntata all'inclusione e alla differenziazione degli interventi, volta a prevenire e contrastare la dispersione e l'insuccesso scolastico, il bullismo, il cyberbullismo, e ogni forma di discriminazione.
- Promuovere attraverso didattiche innovative le competenze di base per realizzare un progressivo innalzamento del rendimento scolastico.
- Raggiungere buone competenze digitali, usare con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati e informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento.

Di seguito le priorità finalizzate al miglioramento degli esiti degli studenti rispetto ai risultati scolastici, le prove standardizzate, alla valutazione delle competenze-chiave europee ed ai risultati a distanza.

RISULTATI SCOLASTICI

- Miglioramento degli esiti finali dell'esame di stato conclusivo del Primo Ciclo d'istruzione.
- Aumento della percentuale degli alunni diplomati con votazione eccellente, in quanto, risulta lievemente inferiore ai livelli di riferimento.

- Raggiungimento, in ciascuna classe 3^a di Scuola Secondaria, dell'80% degli allievi con risultati all'interno delle tre fasce più alte.
- Riduzione della variabilità tra le classi ed all'interno di ciascuna classe, miglioramento del rendimento scolastico.
- Miglioramento delle competenze sociali e civiche degli alunni (con particolare riguardo a comportamenti problematici, mal adattivi, di conflitto e di disagio), propedeutico al buon andamento degli esiti scolastici, anche mediante l'introduzione dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica sin dalla Scuola dell'Infanzia.

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE

- Raggiungimento di una maggior omogeneità degli esiti delle prove standardizzate di Italiano, Matematica ed Inglese tra le diverse sezioni della Scuola Secondaria di I grado.
- Miglioramento dell'effetto-scuola sui risultati degli studenti della terza classe della Scuola Secondaria nelle prove standardizzate di Italiano, Matematica ed Inglese.
- Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate di Italiano, Matematica ed Inglese nella Scuola Secondaria di I grado.
- Riduzione della variabilità tra le classi ed all'interno di ciascuna classe.

COMPETENZE-CHIAVE EUROPEE

- Valutazione omogenea nelle diverse classi delle Competenze Chiave europee, in coerenza con il Curricolo verticale elaborato dall'Istituto.
- Consolidamento delle competenze sociali e civiche (competenze personali, interpersonali e

interculturali e tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa).

- Utilizzo con dimestichezza e spirito critico delle tecnologie della società dell'informazione e della comunicazione per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare, scambiare informazioni (Disciplina trasversale di Educazione Civica - Cittadinanza Digitale).

RISULTATI A DISTANZA

- Per quanto riguarda la Scuola Secondaria di I grado: miglioramento dei risultati a distanza in Italiano, Matematica ed Inglese nel passaggio dalla quinta classe di Scuola Primaria alla terza di Scuola Secondaria.

- Progettazione di un'azione didattica coordinata tra la Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado relativamente ai processi di autonomia, apprendimento e verifica, affinché l'azione didattica del Primo Ciclo sia conforme alle richieste previste dal ciclo di studio successivo.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

PLESSI E QUADRI ORARIO

In seguito al ridimensionamento degli Istituti scolastici, a partire dall'a.s. 2021-2022, l'Istituto Comprensivo Statale "G. Galilei" è composto da 8 plessi:

4•Scuole dell'Infanzia, con un tempo-scuola di 40 ore settimanali, dalle ore 8:00 alle ore 16:00, distribuite su 5 giorni (da lunedì a venerdì):

- "Alice" di Villa Fastiggi;
- "Il bosco incantato" di Villa Ceccolini;
- "Tresei" di Borgo Santa Maria;
- "Pollicino" di Case Bruciate.

3•Scuole Primarie, due a tempo normale (27 ore settimanali) e una a tempo pieno (40 ore settimanali), dal lunedì al venerdì:

- "A. Gramsci" di Villa Fastiggi: tempo normale (27 ore), dalle ore 8:10 alle ore 13:10 + 2 sabati al mese (dalle 8:10 alle 12:10);
- "Papa Giovanni XXIII" di Villa Ceccolini: tempo normale (27 ore), dalle ore 8:10 alle ore 13:10 + 2 sabati al mese (dalle 8:10 alle 12:10);
- Scuola Primaria di Borgo Santa Maria: tempo pieno (40 ore), dalle ore 8.30 alle ore 16:30.

Scuola Secondaria di I grado, con un tempo-scuola di 30 ore settimanali, dalle ore 8:00 alle ore 13:40, distribuite su 5 giorni (da lunedì a venerdì), con un rientro al mese il sabato (dalle ore 8:00 alle ore 13.40).

CURRICOLO VERTICALE

Tutti gli ordini di scuola seguono il Curricolo verticale d'Istituto per quanto concerne gli apprendimenti, anche quello trasversale di Educazione Civica, nonché quello delle Competenze di Cittadinanza, allegati di seguito in un unico documento.

INNOVAZIONE METODOLOGICO-DIDATTICA

Per quanto riguarda l'innovazione metodologica e didattica, attuata in particolare con il supporto delle tecnologie digitali, l'Istituto ha fortemente investito risorse in tale direzione, sia per quanto riguarda la strumentazione che la formazione del personale. In questo senso sono attivati percorsi legati alle Avanguardie Educative, nonché sperimentazioni di metodologie quali *Flipped Classroom*, *Gamification*, *BYOD* (*Bring Your Own Device*), *Coding*.

E' previsto un Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata, che utilizza principalmente i due strumenti in uso all'Istituto: il Registro elettronico NUVOLA e la piattaforma GoogleWorkspace for Education, con tutte le applicazioni ad essa connesse (Classroom, Drive, Calendar, ecc...).

Per quanto concerne gli ambienti di apprendimento innovativi, la Scuola intende privilegiare sempre più la didattica laboratoriale trasversale, intesa come metodologia che coniuga il sapere con il saper fare, in un'ottica di sviluppo delle competenze. In questa direzione vanno le attività di laboratorio previste, ad esempio, per la Scuola Secondaria, durante il rientro del sabato, le quali si suddividono rispetto all'ambito artistico, linguistico e scientifico-matematico (STEM: Scienze, Technology, Engineering and Mathematics).

PROGETTI EUROPEI

L'Istituto si è accreditato presso l'Agenzia europea ed ha intrapreso la progettazione europea Erasmus+ per il prossimo settennio (2021-2028), la quale prevede percorsi di cooperazione per l'innovazione, lo scambio di buone pratiche, la formazione e la mobilità del personale docente e amministrativo tra scuole europee.

LINGUE STRANIERE E MADRELINGUISTE

Per la Scuola Secondaria, sono presenti due Piani di studio: uno prevede come seconda lingua di studio il Francese, l'altro lo Spagnolo. Sono previsti interventi di madrelingua in classe per l'approfondimento delle competenze comunicative.

EXTRA-SCUOLA

Presso la Scuola Secondaria sono attivati corsi di extra-scuola pomeridiani, disciplinari ed interdisciplinari, di recupero, consolidamento e potenziamento.

L'Istituto si auspica inoltre di poter riprendere tutta una serie di laboratori pomeridiani, a classi aperte (corsi di latino, teatro, ecc...) sospesi a causa delle restrizioni dovute alla situazione pandemica da COVID-19.

PROGETTI DI POTENZIAMENTO DELL'EDUCAZIONE FISICA

I diversi ordini di scuola hanno aderito a progetti MIUR (in collaborazione con il CONI) ed a percorsi in collaborazione con le associazioni sportive presenti sul territorio, per il potenziamento dell'educazione fisica a scuola.

ALLEGATI:

Curricolo d'Istituto.pdf

PIANI DI STUDIO

PIANI DI STUDIO - SCUOLA PRIMARIA

TEMPO NORMALE - 27 ORE

	CLASSE 1 [^]	CLASSE 2 [^]	CLASSE 3 [^]	CLASSE 4 [^]	CLASSE 5 [^]
ITALIANO	8	7	6	6	6
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2
MATEMATICA	6	6	6	6	6
SCIENZE	1	1	1	1	1
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
INGLESE	1	2	3	3	3
ARTE E IMMAGINE	1	1	1	1	1
MUSICA	1	1	1	1	1

EDUCAZIONE FISICA	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA	2	2	2	2	2
Tot. ore	27	27	27	27	27

TEMPO PIENO - 40 ORE

	CLASSE 1 [^]	CLASSE 2 [^]	CLASSE 3 [^]	CLASSE 4 [^]	CLASSE 5 [^]
ITALIANO	8	7	7	7	7
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2
MATEMATICA	7	7	7	7	7
SCIENZE	2	2	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
INGLESE	1	2	3	3	3
ARTE E	2	2	1	1	1

IMMAGINE					
MUSICA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE FISICA	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA	2	2	2	2	2
MENSA	10	10	10	10	10
Tot. ore	40	40	40	40	40

PIANO DI STUDIO - SCUOLA SECONDARIA
TEMPO NORMALE - 30 ORE

	CLASSE 1 [^]	CLASSE 2 [^]	CLASSE 3 [^]
ITALIANO	6	6	6

STORIA	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	1
APPROFONDIMENTO CULTURALE	1	1	1
MATEMATICA	4	4	4
SCIENZE	2	2	2
TECNOLOGIA	2	2	2
INGLESE	3	3	3
2^ LINGUA (FRANCESE/SPAGNOLO)	2	2	2
ARTE E IMMAGINE	2	2	2
MUSICA	2	2	2
EDUCAZIONE FISICA	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA	1	1	1
Tot. ore	30	30	30

PROGETTO CONTINUITÀ

Il progetto "Continuità" si articola in direzione verticale, coinvolgendo tutti gli ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo: Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado. Comprende tutte quelle attività volte alla conoscenza di sé, dei propri interessi e delle proprie attitudini, con i seguenti obiettivi formativi:

- Conoscere i propri interessi, le proprie attitudini per saperli utilizzare e incrementare.
- Sostenere l'importanza della continuità dei processi educativi con azioni atte a favorire il passaggio da un ordine di scuola all'altro.
- Riaffermare la rilevanza della centralità degli studenti nei processi educativi.
- Riprogettare l'attività didattica nella prospettiva di dare adeguata risposta all'esigenza di "far apprendere ad apprendere" e, quindi, di aiutare gli allievi, nei vari ordini e gradi di scuola, a diventare soggetti protagonisti e responsabili dei propri processi di apprendimento per l'intero arco della vita.
- Porre adeguata attenzione all'individuazione delle motivazioni e degli interessi degli studenti, stimolandoli a riconoscere i propri punti di forza e di debolezza e alla progettualità personale riguardo al proprio futuro.
- Fornire conoscenze, abilità operative, strumenti tecnologici innovativi, per assicurare un apprendimento produttivo, costruire salde competenze orientative, educare a leggere, interpretare e affrontare positivamente l'incertezza e la mutevolezza degli scenari sociali e professionali, presenti e futuri.
- Realizzare a livello territoriale un raccordo sinergico con le Istituzioni, per partecipare ad un progetto di apprendimento comune in continua evoluzione.

SCUOLA DELL'INFANZIA

ANNI 3

- Progetto "Accoglienza": giochi cooperativi e canti come strumento per sviluppare abilità ed

interrelazioni sociali ed esprimere desideri ed interessi.

- Laboratori di pittura, di incollaggio, di carattere espressivo-creativo, laboratorio manipolativo di materiali duttili, malleabili e di travaso, finalizzati allo sviluppo di competenze relative alla conoscenza di sé e del proprio corpo.
- Laboratori di psicomotricità e di drammatizzazione finalizzati a promuovere l'orientamento, la partecipazione, lo spirito di iniziativa e di imprenditorialità.
- Attività di routine finalizzate alla conoscenza di sé, dei propri compagni e dell'ambiente spazio - temporale quotidiano.

ANNI 4

- Progetto "Accoglienza": gioco cooperativo come strumento privilegiato per lo sviluppo ed il consolidamento delle abilità sociali in accordo con i principi della Life-Long Learning.
- Laboratorio di lettura e di verbalizzazione linguistica finalizzati alla promozione, allo sviluppo e consolidamento di competenze linguistiche e dialogiche atte a favorire l'espressione delle proprie esigenze, esperienze, desideri ed iniziative.
- Laboratori di psicomotricità e di drammatizzazione finalizzati a promuovere l'orientamento, lo spirito di iniziativa e la partecipazione.
- Attività di routine finalizzate allo sviluppo e consolidamento di competenze relative alla propria persona al mondo circostante.

ANNI 5

- Progetto "Accoglienza": gioco cooperativo come strumento principe per sviluppare e consolidare preziose competenze socio-relazionali in accordo con i principi dell'Educazione Permanente.
- Laboratorio di lettura e verbalizzazione linguistica finalizzato attraverso la conversazione e l'interscambio dialogico all'espressione della propria personalità, delle proprie idee, del rispetto delle idee altrui e del pensiero divergente e alla capacità di prendere ed esprimere iniziative e decisioni personali (chi sono, cosa so fare, cosa mi piace/non mi piace, cosa mi piacerebbe ...).

- Gioco mimetico e drammatizzato finalizzato allo sviluppo e consolidamento delle proprie caratteristiche e abilità personali.
- Laboratorio di psicomotricità finalizzato alla consapevolezza di sé e alla capacità di esprimere se stessi e prendere decisioni.
- Attività di routine finalizzate all'espressione dell'autonomia, della consapevolezza di sé della propria identità personale.
- Progetto "Continuità": attività laboratoriali condivise con la Scuola Primaria, finalizzate alla consapevolezza della vita come percorso esperienziale di crescita ed evoluzione continua.

SCUOLA PRIMARIA

CLASSE PRIMA

- Progetto "Continuità".
- Attività in forma di laboratorio.
- Partecipazione alle offerte formative del territorio che valorizzano la solidarietà e il senso di responsabilità.
- Progetti di Educazione ambientale.
- Life skills.

CLASSI SECONDA - TERZA

- Progetto "Accoglienza".
- Prove INVALSI.
- Esplorazione e conoscenza del nuovo ambiente e delle sue caratteristiche.
- Conversazione e riflessione per favorire la reciproca conoscenza.
- Elaborazione e condivisione delle regole del vivere insieme.
- Giochi e attività per promuovere la collaborazione e la responsabilità.
- Circle time per dare spazio a ciascun alunno.
- Peer tutoring, lavori di gruppo.

CLASSI QUARTA - QUINTA

- Giochi e attività per favorire delle positive relazioni nel gruppo classe.
- Avvio al metodo di apprendimento cooperativo.
- Attività laboratoriali.
- Prove INVALSI.
- Life skills.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

CLASSE PRIMA

Percorso affettivo-relazionale:

- **ATTIVITÀ DI ACCOGLIENZA DI CLASSE** per favorire la conoscenza dei compagni, degli insegnanti, dell'ambiente scolastico e delle sue regole, nonché la formazione di un gruppo classe collaborativo.
- **DIARIO DI BORDO:** adozione di un "diario di bordo" fino alla classe terza per promuovere e facilitare la conoscenza di sé e abituare gli alunni alla padronanza dei meccanismi costruttivi della comunicazione, esprimendosi secondo le proprie risorse e capacità. Il diario di bordo sarà affiancato dalla lettura di brani tratti dai testi e/o in adozione nella scuola che riguardano: la descrizione di sé, l'autoritratto, il corpo (oltre all'italiano sarà coinvolta, come altra disciplina, Arte e Immagine in relazione all'immagine di sé).
- **SPORTELLI D'ASCOLTO.**
- Attività didattiche inclusive.
- Attività di conoscenza e scoperta di una letteratura volta all'attivazione della bellezza interiore e del talento creativo.
- Attività didattiche in ambito curricolare: letture, discussioni.
- Attività di lettorato in lingua straniera: inglese, spagnolo, francese.

- Uscite e visite di istruzione.

Percorso di avvio allo studio:

- Introduzione al metodo di studio (ad opera di ciascun C. di C.).
- Iniziative a sostegno degli alunni in difficoltà.
- Analisi delle proprie doti e competenze.
- Esplorazione delle risorse personali da investire nella nuova esperienza scolastica.
- Relazioni scuola-famiglia.

CLASSE SECONDA

Percorso affettivo-relazionale:

- Conosco me stesso: Laboratorio EMOTICON “Le mie emozioni”.
- Progetto “PARLO DI ME”.
- Conoscenza e confronto con l’altro per accogliere e comprendere le differenze senza pregiudizio: attività sui diritti umani in riferimento all’infanzia e ai ruoli sociali; NO al bullismo; NO al razzismo...).
- SPORTELLLO D’ASCOLTO.
- Progetto MISTER CITTADINO: progetto sulla solidarietà.
- Attività di lettorato in lingua straniera: inglese, spagnolo, francese.
- Attività didattiche in ambito curricolare: letture, discussioni.
- Uscite e viaggi di istruzione.

Percorso di avvio allo studio e formazione orientativa:

- Consolidamento del metodo di studio per rendere consapevole l’uso dei diversi strumenti: personalizzazione del metodo a seconda delle esperienze maturate il primo anno (ad opera di ciascun C. di C.) in orario curricolare.

- Iniziative a sostegno degli alunni in difficoltà.
- PROGETTI DI VITA: strategie per l'orientamento. Letture e percorsi operativi per la conoscenza di sé e l'Orientamento tratti da testi letterari e non.
- Relazioni scuola – famiglia.

CLASSE TERZA

Percorso affettivo-relazionale:

- Attività di approfondimento su adolescenza, affettività, prevenzione delle devianze, corretta alimentazione e stile di vita.
- SPORTELLO D'ASCOLTO.
- Attività di lettorato in lingua straniera: inglese, spagnolo, francese.
- Attività didattiche in ambito curricolare: letture, discussioni, composizioni, ecc...
- Uscite e visite di istruzione.

Orientamento in uscita, ai fini della scelta della Scuola Secondaria di II° grado:

- Attività sulle like skills.
- Esame per gruppi delle caratteristiche e dei programmi dell'Istituto cui ci si vorrebbe iscrivere.
- Attività informative di Istituto per alunni e genitori.
- Incontri con docenti delle Scuole Secondarie di II grado.
- Partecipazione ad iniziativa "Studente per un giorno" (negli Istituti che hanno attivato il progetto).
- ORIENTAGIOVANI: progetto di orientamento promosso da Confindustria con attività quali "Orienta Live Show", "Esplorando i settori e le professioni", "Eureka, funziona!"
- Incontro con referenti di Confindustria e Confartigianato.
- Iniziative di supporto e preparazione agli Esami di Stato.
- Relazioni scuola-famiglia.

PROGETTAZIONE EUROPEA: PROGETTI ERASMUS+

L'Istituto si è accreditato presso l'Agenzia europea per il prossimo settennio 2021-2028, con l'obiettivo di investire sulla modernizzazione ed internazionalizzazione della scuola.

Questo a partire dagli ordini più bassi: è già dalla Scuola dell'Infanzia che i bambini sviluppano le loro attitudini ed i loro abiti mentali ed è quindi da questa fascia d'età che si cominciano a creare i cittadini europei del futuro.

I progetti europei Erasmus+ hanno lo scopo di instaurare una cooperazione tra scuole europee per l'innovazione, lo scambio di buone pratiche, la mobilità e la formazione del personale docente e amministrativo.

Puntano a realizzazione partenariati strategici tra istituzioni europee per accrescere le competenze professionali, innovare le pratiche educative, adottare metodologie didattiche nuove ed utilizzare strumenti all'avanguardia per la gestione degli Istituti scolastici.

LEARNING MOBILITY OF INDIVIDUALS KA101 - SCHOOL EDUCATION STAFF MOBILITY

I programmi europei Erasmus+ prevedono la mobilità del personale educativo, permettendo momenti di scambio che consentono di migliorare le proprie pratiche e modalità di lavoro, acquisendo buone prassi e contribuendo a realizzare prodotti innovativi.

La dimensione europea di Erasmus+ permette di andare oltre il livello nazionale, dà una prospettiva più ampia e favorisce l'innovazione. I processi di condivisione, fanno trovare soluzioni diverse, alternative.

Il valore aggiunto europeo a livello individuale permette un aumento delle conoscenze linguistiche, delle competenze personali e delle competenze relazionali, l'acquisizione di una mentalità interculturale e del senso di cittadinanza europea.

AVANGUARDIE EDUCATIVE

DEBATE: LA FORZA DEL DIALOGO

È un percorso per cui, dopo un anno di formazione del personale docente (durante l'a.s. 2020-2021), un tutor delle Avanguardie Educative avvierà nelle classi, tramite videoconferenza, la sperimentazione e la ricerca-azione di questa metodologia innovativa. Si tratta di un confronto tra posizioni diverse (pro e contro), strutturato da ben precise regole, su un topic (cioè una tematica di carattere generale sia curricolare che extracurricolare, così come pure di attualità, ecc.), da cui scaturisce un claim o motion, vale a dire un'affermazione dibattibile, che quindi ammetta la possibilità di uno schieramento a favore o contro.

Obiettivi "argomentare e dibattere":

- Sviluppare il pensiero critico.
- Affinare le competenze espressive e il public speaking.
- Saper ricercare fonti e documenti valutandone l'affidabilità.
- Valutare diversi punti di vista su una stessa questione.
- Sviluppare sia soft skills che capacità curricolari.

PROGETTI PON

L'Istituto da anni partecipa ai bandi PON ed intende proseguire anche per il triennio 2022-2025. La candidatura ai diversi progetti PON nasce dalla necessità di potenziare la didattica e di migliorare i livelli di competenza di base degli alunni, anche attraverso l'implementazione della strumentazione digitale.

I progetti per cui la Scuola ha vinto il bando e continuerà a proporre la propria candidatura, si propongono di attuare percorsi didattici sostenuti da metodologie didattiche innovative e coinvolgenti, nonché strumentazione digitale di ultima generazione, in grado di favorire l'acquisizione delle competenze-chiave necessarie per la crescita globale del bambino.

Nel dettaglio i progetti si pongono i seguenti obiettivi:

- promuovere le competenze-chiave nelle diverse aree;
- migliorare l'efficacia dei processi di insegnamento e apprendimento;
- favorire il riconoscimento delle capacità e dei talenti dei singoli alunni attraverso percorsi personalizzati e metodologie didattiche innovative;
- potenziare le competenze relazionali e sociali;
- aumentare il successo formativo, stimolando maggiormente l'interesse.

PREVENZIONE DEL BULLISMO/CYBERBULLISMO

Sono presenti presso l'Istituto un Referente ed un relativo Team che si occupa degli aspetti legati a questa problematica. Il gruppo di lavoro per la prevenzione e la lotta al fenomeno del bullismo/cyberbullismo ha il compito di monitorare eventuali situazioni segnalate, coordinare le azioni e le procedure indicate dai Consigli di Classe e dai Team docenti per l'attuazione di percorsi educativo/formativi indirizzati ad alunni, docenti e famiglie, attraverso azioni di tutoring, di consulenza e di accompagnamento. Lavora per formare e sensibilizzare il personale scolastico, gli alunni e le famiglie sul tema; funge da tramite con gli enti e le istituzioni interessate e specializzate, presenti sul territorio.



ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

L'Istituto ha un'articolazione annua in quadrimestri.

Per quanto riguarda il modello organizzativo di sistema, l'Organigramma d'Istituto comprende diverse Figure e Funzioni Strumentali.

COLLABORATORI DEL DS

PRIMO COLLABORATORE

Il Primo Collaboratore coadiuva il Dirigente scolastico nello svolgimento delle sue funzioni.

Ha i seguenti compiti:

- Sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi
- Supervisione dell'orario di servizio dei docenti stilato in base alle direttive del Dirigente Scolastico e dei criteri emersi nelle sedi collegiali preposte e nelle riunioni con la RSU di Istituto
- Collocazione funzionale delle ore a disposizione per completamento orario dei docenti con orario di cattedra inferiore alle ore 18 e delle ore di disponibilità per effettuare supplenze retribuite
- Sostituzione dei docenti assenti su apposito registro con criteri di efficienza ed equità



- Controllo firme docenti alle attività collegiali programmate
- Controllo del rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.)
- Collaborazione alla diffusione delle comunicazioni ordinarie nonché alla circolazione delle informazioni non previste
- Delega a redigere comunicazioni ai docenti e/o circolari alunni su argomenti specifici
- Contatti con le famiglie
- Rapporti con il MIUR, l'USR, l'USP ed altri Enti (Regione, Provincia, Comune, Università (Bocconi- centro PRISTEM), ASL, ecc...)
- Partecipazione alle riunioni periodiche promosse dal Dirigente Scolastico
- Supporto al lavoro del Dirigente Scolastico.

SECONDO COLLABORATORE

Il Secondo Collaboratore coadiuva il Dirigente Scolastico nello svolgimento delle sue funzioni.

Ha i seguenti compiti:

- Sostituzione del Dirigente Scolastico assente per impegni istituzionali, malattia, ferie o permessi, in caso di assenza del Primo Collaboratore, e sostituzione di quest'ultimo durante le sue ore di lezione
- Collaborazione con il Dirigente Scolastico ed il Primo Collaboratore nella sostituzione dei docenti assenti su apposito registro con criteri di efficienza ed equità
- Collaborazione alla diffusione delle comunicazioni ordinarie nonché alla circolazione delle informazioni non previste.
- Controllo firme docenti alle attività collegiali programmate
- Gestione e rilevazione dei ritardi e delle uscite anticipate degli alunni, anche in assenza del Primo collaboratore



- Controllo del rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.) e controllo nei corridoi e nei singoli reparti dell'Istituto
- Contatti con le famiglie
- Rapporti con il MIUR, l'USR, l'USP ed altri Enti (Regione, Provincia, Comune, Università, ASL, ecc...)
- Partecipazione alle riunioni periodiche promosse dal Dirigente Scolastico
- Supporto al lavoro del Dirigente Scolastico.

TERZO COLLABORATORE

Il Terzo Collaboratore coadiuva il Dirigente Scolastico nello svolgimento delle sue funzioni.

Ha i seguenti compiti:

- Sostituzione del Dirigente Scolastico assente per impegni istituzionali, malattia, ferie o permessi, in caso di assenza del Primo e Secondo Collaboratore, e sostituzione di quest'ultimi durante le loro ore di lezione
- Collaborazione con il Dirigente Scolastico, il Primo e Secondo Collaboratore nella sostituzione dei docenti assenti su apposito registro con criteri di efficienza ed equità
- Collaborazione alla diffusione delle comunicazioni ordinarie nonché alla circolazione delle informazioni non previste
- Controllo firme docenti alle attività collegiali programmate
- Gestione e rilevazione dei ritardi e delle uscite anticipate degli alunni, anche in assenza del Primo e del Secondo collaboratore
- Controllo del rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.) e controllo nei corridoi e nei singoli reparti dell'Istituto
- Contatti con le famiglie
- Rapporti con il MIUR, l'USR, l'USP ed altri Enti (Regione, Provincia, Comune, Università, ASL,



ecc...)

- Partecipazione alle riunioni periodiche promosse dal Dirigente Scolastico
- Supporto al lavoro del Dirigente Scolastico.

Le azioni del ruolo non incidono direttamente sulla funzione didattico-educativa ma contribuiscono a costituire e mantenere le condizioni per un positivo assolvimento delle stesse.

STAFF DEL DS

Lo Staff del DS (comma 83 Legge 107/15) è composto dai Collaboratori, dai Coordinatori di plesso e dal DSGA; tra le sue funzioni:

- Decide gli indirizzi di direzione e di gestione
- Assicura unitarietà di interventi
- Studia, progetta e coordina l'innovazione
- Svolge attività di sensibilizzazione per i programmi dell'UE ed offre collaborazione per la presentazione dei progetti
- Svolge attività di comunicazione interna ed esterna
- Raccoglie indicazioni e proposte provenienti dalle varie componenti e dalle commissioni
- Fa proposte sugli argomenti da presentare alla discussione degli Organi Collegiali
- Progetta e presidia l'attività di autovalutazione e il miglioramento della qualità
- Provvede al riesame del Sistema di Gestione per la Qualità.



N.B.: Qualora gli argomenti all'OdG esigano la presenza Fiduciari di plesso e/o dei Coordinatori dei progetti di sistema e/o dei docenti con Funzione Strumentale, il DS provvederà alla convocazione.

FUNZIONI STRUMENTALI / NIV

FUNZIONE STRUMENTALE - Area n. 1: GESTIONE PTOF – SOSTEGNO AL LAVORO

Ambiti di intervento:

- Revisione, aggiornamento e integrazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa – Rapporto di AutoValutazione – Piano di Miglioramento
- Coordinamento della progettazione curricolare ed extracurricolare (ricerca, sviluppo e coordinamento della progettazione)
- Aggiornamento e condivisione della relativa modulistica (piani di lavoro annuali, progetti, relazioni...)
- Supporto e accoglienza dei docenti in ingresso
- Supporto al lavoro docente nella predisposizione delle attività di progettazione curricolare ed extracurricolare (Progettazione Europea – Erasmus)
- Coordinamento gruppi di lavoro attinenti al proprio ambito
- Raccolta, armonizzazione ed archiviazione delle progettazioni curricolari, laboratoriali e progettuali in accordo con il DS
- Analisi dei bisogni formativi dei docenti e coordinamento del piano di formazione e aggiornamento; partecipazione ad eventuali corsi di formazione inerenti all'area di azione
- Interazione con il Dirigente Scolastico, le altre Funzioni Strumentali, Coordinatori di classe, Collaboratori del DS, DSGA.

Compiti della Funzione:

- Assicurare il coordinamento dell'Area e dei gruppi di lavoro
- Rendicontare al Collegio Docenti il lavoro svolto tramite una Relazione finale.

FUNZIONE STRUMENTALE - Area n. 2: INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI - ACCOGLIENZA E CONTINUITA', ORIENTAMENTO

Ambiti di intervento:

- Organizzazione e gestione delle attività di Continuità e Orientamento scolastico, nel passaggio tra i vari segmenti scolastici
- Informazione/formazione: conoscenza di sé, autoconsapevolezza, definizione di un progetto di vita, metacognizione, controllo emotività, competenze sociali, ecc...

Compiti della Funzione:

- Assicurare il coordinamento dell'Area e dei gruppi di lavoro
- Rendicontare al Collegio Docenti il lavoro svolto tramite una Relazione finale.

FUNZIONE STRUMENTALE - Area n. 3: PROMOZIONE DEL BENESSERE E DELLA PREVENZIONE DEL DISAGIO – BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI - INCLUSIONE

Ambiti di intervento:

- Organizzazione e gestione delle attività di accoglienza ed integrazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali
- Monitoraggio delle situazioni di DVA e disagio (sociale, culturale...) e/o difficoltà di apprendimento individuale dai Consigli di Classe e predisposizione, anche in accordo con le famiglie degli alunni, di strategie idonee a scongiurare l'abbandono scolastico in collaborazione con la FS – Area n. 2.
- Raccolta e diffusione tra i docenti dei Consigli delle informazioni relative agli alunni in situazione di disagio, svantaggio, disabilità; predisposizione di attività di intervento in collaborazione con la FS – Area n. 2



- Coordinamento dei docenti di sostegno
- Diffusione della documentazione idonea alla predisposizione dei PEI e dei PDP
- Formazione

Compiti della Funzione:

- Assicurare il coordinamento dell'Area e dei gruppi di lavoro
- Rendicontare al Collegio Docenti il lavoro svolto tramite una Relazione finale.

FUNZIONE STRUMENTALE - Area n. 4: INNOVAZIONE METODOLOGICA E TECNOLOGICA

Ambiti di intervento:

- Ricerca e innovazione didattica – Scuola digitale
- Gestione strumenti tecnologici a supporto della didattica
- Ambienti di apprendimenti innovativi
- Formazione – Progetti Erasmus
- Sito web e supporto alla digitalizzazione

Compiti della Funzione:

- Assicurare il coordinamento dell'Area e dei gruppi di lavoro
- Rendicontare al Collegio Docenti il lavoro svolto tramite una Relazione finale.

FUNZIONE STRUMENTALE - Area n. 5: VALUTAZIONE/AUTOVALUTAZIONE

Ambiti di intervento:

- Monitoraggio e valutazione di PTOF – PDM – aggiornamento RAV
- Monitoraggio – valutazione degli apprendimenti/competenze



- Rendicontazione sociale, visibilità, pubblicizzazione-documentazione
- Formazione del personale

Compiti della Funzione:

- Assicurare il coordinamento dell'Area e dei gruppi di lavoro, in accordo con la FS – Area n. 1
- Rendicontare al Collegio Docenti il lavoro svolto tramite una Relazione finale.

NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE (NIV)

Il Nucleo Interno di Valutazione ha il compito di:

- Predisporre i documenti d'Istituto: RAV - PDM - BILANCIO SOCIALE – RENDICONTAZIONE
- Leggere, analizzare e restituire dati INVALSI - monitoraggio interno.

COORDINATORI DI PLESSO

Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF, in ogni plesso è

istituita la figura del Coordinatore, i cui compiti sono così definiti:

Colleghi – personale in servizio:

- Essere punto di riferimento organizzativo
- Accogliere nuovi docenti e supplenti, presentarli alle classi ed informarli sull'organizzazione generale



- Sapersi porre, in alcuni momenti, come gestore di relazioni funzionali al servizio di qualità
- Riferire comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dalla Direzione o da altri referenti
- Raccogliere e farsi portavoce di proposte, stimoli, lamentele, etc...
- Mediare, se necessario, i rapporti tra colleghi e altro personale della scuola
- Coordinare la messa a punto dell'orario scolastico di plesso (supplenze, orario ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi, compresenze ecc.)
- Controllare che nel plesso siano garantite: igiene, pulizia, cura delle strutture e degli spazi

Alunni:

- Rappresentare il Dirigente in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della propria scuola (autorità delegata)
- Raccogliere, vagliare adesioni ad iniziative generali

Famiglie:

- Disporre che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni all'Istituto e dall'organizzazione dei docenti in caso di convocazioni
- Essere punto di riferimento per i Rappresentanti di classe.

ANIMATORE DIGITALE - TEAM DIGITALE

Figura di sistema i cui compiti sono:

- Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un



formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi

- Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa
- Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

L'Animatore ha un Team digitale che lo supporta, ma si trova a collaborare con l'intero staff della scuola ed in particolare con gruppi di lavoro, operatori della scuola, Dirigente, DSGA, soggetti rilevanti, anche esterni alla scuola, che possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PNSD. Può e dovrebbe, inoltre, coordinarsi con altri Animatori Digitali sul territorio, per la creazione di gruppi di lavoro specifici.

DSGA

Il Direttore Servizi Generali e Amministrativi ha il compito di:

- Sovrintendere, con autonomia operativa, ai Servizi generali amministrativo-contabili e curarne l'organizzazione
- Svolgere funzioni di coordinamento e promozione delle attività e verificare i risultati conseguiti dal personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze
- Definire e dare esecuzione ad atti di carattere amministrativo contabile, di ragioneria e



di economato, di rilevanza esterna nei casi previsti

- Firmare gli atti di sua competenza
- Essere responsabile della unitarietà della gestione dei servizi amministrativi e generali dell'istituto in coerenza con le finalità e gli obiettivi del POF
- Essere consegnataria dei beni mobili.

REFERENTI COVID - EDUCAZIONE CIVICA - BULLISMO/CYBERBULLISMO

REFERENTI COVID

I Referenti Covid di plesso hanno funzioni di coordinamento delle procedure per l'emergenza sanitaria in atto:

- Curare la prevenzione dell'epidemia all'interno della scuola
- Gestire i casi eventualmente verificatesi all'interno dei locali scolastici
- Informare, tracciare e relazionarsi con i responsabili del Dipartimento di Prevenzione territoriali.

Per questi scopi, all'inizio dell'anno scolastico, i Referenti scolastici Covid-19 hanno ricevuto una specifica formazione sui protocolli di prevenzione e monitoraggio in ambito scolastico, sugli aspetti principali di trasmissione del nuovo coronavirus e sulle procedure di gestione dei casi sospetti o confermati.

REFERENTE EDUCAZIONE CIVICA

Il Referente d'Istituto per l'Educazione Civica avrà il compito di favorire l'attuazione di tale insegnamento, attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi.



REFERENTI BULLISMO/CYBERBULLISMO

I Referenti per la prevenzione al fenomeno del bullismo/cyberbullismo hanno il compito di coordinare le azioni e le procedure indicate dai Consigli di Classe e dai Team docenti per l'attuazione di percorsi educativo/formativi indirizzati ad alunni, docenti e famiglie, attraverso azioni di tutoring, di consulenza e di accompagnamento.

GLI D'ISTITUTO

Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione scolastica:

- Convocare e presiedere, su delega del D.S. le riunioni dei gruppi GLH e/o GLI e predisporre gli atti delle sedute
- Collaborare col Dirigente all'elaborazione dell'orario degli insegnanti di sostegno sulla base dei progetti formativi degli alunni e delle contingenti necessità didattico-organizzative
- Collaborare col DS all'elaborazione del quadro generale della richiesta di organico dei docenti di sostegno sulla base delle necessità formative degli alunni con disabilità desunte dai relativi PEI e dalle relazioni finali sulle attività di integrazione messe in atto dai rispettivi C.d.C.
- Individuare i criteri per l'assegnazione degli alunni con disabilità alle classi e i relativi docenti di sostegno
- Collaborare all'accoglienza dei docenti specializzati per le attività di sostegno
- Definire le modalità di accoglienza per gli alunni con disabilità
- Curare l'informazione sulla normativa scolastica relativa all'inclusione scolastica
- Curare in collaborazione con la segreteria le comunicazioni dovute alle famiglie e/o all'ufficio territoriale di competenza



- Rilevazione, su richiesta del DS, dei BES presenti nella scuola
- Curare, fornendo ai colleghi le informazioni necessarie, la documentazione relativa agli alunni con disabilità
- Supportare i colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi
- Supportare i colleghi nella predisposizione dei documenti necessari (PEI - PDP-relazioni...)
- Proporre l'acquisto di attrezzature, strumenti, sussidi, ausili, ausili tecnologici e materiali didattici destinati agli alunni BES
- Collaborare alla proposta di un Piano Annuale per l'Inclusione - Rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola
- Promuovere corsi di formazione per docenti e famiglie.